Scritto da Red.
Lunedì 23 Giugno 2014 08:49



MIRABELLA ECLANO – I carabinieri della compagnia di Mirabella Eclano hanno denunciato un medico di base e una donna, che probabilmente fungeva da segretaria, per alcuni gravi reati. Il professionista è accusato di falso ideologico; la donna di abuso di professione medica. I fatti. Da un'ispezione dei militari dell'Arma presso lo studio di un medico di base, esercitante la professione in un piccolo Comune irpino, è emerso che il sanitario, assente dal posto di lavoro, aveva lasciato a presidiarlo una donna. La quale consegnava ai pazienti le ricette compilate dal sanitario, e fin qui nulla di male. In qualche caso, però, disponendo di impegnative in bianco pre-firmate dal suo datore di lavoro, addirittura a compilarle era lei stessa. Da qui la denuncia per esercizio abusivo della professione. Ben 28 le ricette sequestrate dai carabinieri: 26 in bianco, recanti però la firma apposta dal medico. Due quelle redatte dalla segretaria. Per il medico il falso ideologico in certificati rilasciati da pubblico ufficiale - trattandosi di un medico del servizio sanitario nazionale - si concretizzerebbe nella circostanza che la prescrizione dei farmaci sarebbe stata effettuata, stando alla denuncia dei militari, senza che i pazienti fossero sottoposti a una visita, indispensabile per formulare la diagnosi.